

CALENDASCO - Grande cordoglio, non solo a Calendasco, per la scomparsa dell'ex sindaco Adriano Anelli.

Si tratta di un personaggio storico per il paese rivierasco, visto che ricoprì la carica di primo cittadino ininterrottamente dal 1958 al 1971, quando a settembre rassegnò le dimissioni per motivi professionali e familiari. Nei suoi quattro mandati, Anelli dimostrò grandi qualità umane e notevoli capacità come amministratore pubblico. Diverse sono le opere importanti per

Adriano Anelli era stato sindaco dal 1958 per quattro mandati. Si dimise nel 1971

Calendasco piange l'ex sindaco

Calendasco che videro la luce negli anni in cui fu primo cittadino: la prima intuizione della zona industriale in zona Ponte Trebbia, il gasdotto, l'asfaltatura della strada bianca di Mezzano, l'allargamento della strada che va da Co' Trebbia alla località Casa Rossa. Senza dimenticare la pa-

ternità della "Fiera del Po".

Di carattere schivo e riservato, ma dal forte carisma, «era il sindaco di tutti», come ricorda la ragioniera Domenica Ferrari, sua collaboratrice per anni in municipio: «Indipendentemente dalle idee politiche, cercava in tutti i modi di soddisfare le richie-

ste della sua gente. Era gentile e disponibile sia con i collaboratori, sia con il personale del Comune. E soprattutto sapeva riconoscere e apprezzare l'impegno di chi gli stava vicino».

Molti di quelli che l'hanno conosciuto gli hanno voluto dare l'ultimo saluto affollan-



CALENDASCO - Adriano Anelli era stato sindaco dal 1958 al settembre 1971

Rossi ricorda Anelli con grande stima e affetto: «Coerente fino all'ultimo, ricusando ogni forma di pubblicità e di ribalta, ci ha lasciati in silenzio, lasciando la moglie Maria e la figlia Loretta. Ha ragione la signora Ferrari quando dice che se n'è andato un grand'uomo».

do la chiesa nel giorno del funerale.
Anche l'ex sindaco Enzo

Un'offerta per la farmacia

Rivergaro, entro pochi mesi l'apertura a Niviano

ANSPI DI PERINO

La neve non ferma gli amanti del liscio

COLI - (it) Ginnastica, meditazione, danza del ventre e ballo sono solo alcuni dei corsi organizzati dall'Anspi di Perino. Ma per la festa della Befana il circolo ha puntato sul liscio. Nonostante la neve, in molti hanno scelto di raggiungere il salone parrocchiale per danzare sulle note dell'orchestra Marino Castelli. Gradita sorpresa per i partecipanti, l'arrivo dei re magi e della befana che si sono fermati per una mazzurca. A conclusione della serata, i presenti hanno avuto modo di ricaricarsi di nuove energie grazie al rinfresco messo a loro disposizione. Il circolo Anspi ha ricordato che a breve verrà proposta una nuova serata danzante. Inoltre sono aperte le iscrizioni ai diversi corsi che riprenderanno prossimamente.

RIVERGARO - L'apertura della farmacia di Niviano si fa sempre più vicina: se non ci saranno intoppi, l'inaugurazione si potrebbe prevedere entro 2 o 3 mesi. Una sola l'offerta depositata ieri al Comune di Rivergaro, quasi allo scadere dell'ora prefissata. Per conoscere però il vincitore del bando di gara bisognerà aspettare ancora una settimana. Martedì prossimo la commissione si riunirà per controllare la busta e decidere se l'offerta proposta ha tutte le carte in regola per essere accettata. In quel caso la partita, non essendoci avversari, sarebbe vinta a tavolino. Come riferisce il sindaco Pietro Martini, «anche se c'è stata una sola offerta siamo soddisfatti, spesso questi bandi devono essere ripetuti più volte prima che gli interessati si facciano avanti. Dopo dieci anni di richieste e di risposte negative da parte della Regione, sembra che finalmente riusciremo ad istituire il servizio farmaceutico anche nella frazione di Niviano».

Il bando prevedeva l'avanzamento, da parte dei partecipanti, di una proposta economica pari ad un minimo di 550mila euro. Inoltre il futuro concessio-



Il sindaco Martini e, a destra, l'immagine d'archivio di una farmacia



nario avrà l'obbligo di versare al Comune una percentuale pari all'1% sugli incassi annui. Se questa soglia è stata rialzata dall'unica persona che ha partecipato al bando verrà comunicato al momento della dichiarazione di vincita. Il farmacista che gestirà il servizio a Niviano godrà del diritto di prelazione una volta terminata la trentennale concessione. Per quanto riguarda la locazione della farmacia il bando di gara non prevedeva nessun posizionamento specifico, non essendo il Comune pro-

prietario dell'immobile adatto. La commissione che decreterà il vincitore sarà composta dal responsabile che ha redatto il bando, dal funzionario del procedimento, dal segretario comunale e da un esperto del settore farmaceutico. Tutti gli amministratori sono esclusi da qualsiasi incarico decisionale per garantire la massima trasparenza dell'operazione. I cittadini di Niviano, che avevano raccolto 250 firme a favore dell'operazione, possono tirare un sospiro di sollievo.

Nicoletta Novara

TRE LE "VECCHIETTE" IN GIRO A SAN NICOLÒ

Anche l'assessore si traveste da befana per regalare un sorriso a nonni e bambini

SAN NICOLÒ - (rd) E' una befana sui generis quella che la Pro loco di San Nicolò, in collaborazione con il Comune di Rottofreno, ha "chiamato" sul mercato di piazza della Pace, domenica scorsa. Anzi, più che una, le befane in questione erano tre, tutte senza scopa ma con una carrozza trainata da due cavalli bianchi a far da mezzo di trasporto. Prima le tre befane in calesse hanno fatto una capatina tra i banchi del mercato, con l'inizio della

distribuzione dei dolci. La direzione intrapresa, poi, ha portato la carrozza tra le vie di San Nicolò per una distribuzione, quasi porta a porta, di giochi ai bambini uniti ad altri dolci. Ed è proprio durante il giro che le tre befane - interpretate dall'assessore Lia Casinari, da Vilma Galli e da Tiziana Premoli - hanno fatto una sosta al centro socio riabilitativo "Emma Serena". Qui, hanno incontrato gli ospiti della struttura di zona Lampu-

SAN NICOLÒ - Le befane in carrozza accolte dai bambini (foto Bersani)



gnana, portando loro dolci, allegria ed abbracci con auguri per l'anno appena iniziato. La due ore di viaggio in carrozza della tre befane si è conclusa in piazza della Pace, con un nuovo giro tra i banchi del

mercato ed il sacco dei dolci svuotato dai bambini. Nei giorni a ridosso del Natale, la Pro loco aveva mandato un suo Babbo Natale al Csr. Anche in questo caso, dolci ed auguri a volontà.

DOMENICA PROSSIMA

Sant'Antonio, festeggiamento doppio

Celebrazioni a Bobbio e a Vaccarezza

BOBBIO - Come ogni anno Bobbio celebra la festività di Sant'Antonio Abate, da sempre venerato dalla gente della nostra campagna come protettore degli animali, spesso unica ricchezza per tanti nostri contadini.

Pur nel cambiamento avvenuto in questi anni a causa dello spopolamento della campagna, si mantiene comunque vivo il ricordo delle origini della cultura contadina e degli elementi che la costituiscono: tra questi si colloca la festa di Sant'Antonio. Sant'Antonio abate è il santo protettore degli animali e del popolo contadino; per questo la fede in questo santo è forte nei paesi di tradizione agricola e rurale.

Domenica prossima, la giornata dedicata a Sant'Antonio, vedrà impegnato don Mario Poggi con celebrazioni sia a Bobbio, sia a Vaccarezza. A Bobbio la santa messa si terrà alle ore 10 nella cripta della basilica di San Colombano, con la tradizionale benedizione del sale; mentre a Vaccarezza (frazione di Bobbio, a circa 5 chilometri sulla strada provinciale 461 del Penice) alle ore 11, nella locale chiesa parrocchiale di Sant'Eustachio.

Dopo la celebrazione eucaristica, il parroco sul piazzale della chiesa di Vaccarezza, partirà la tradizionale benedizione del sale, degli animali e dei mezzi agricoli.

Patrizia Marchi

ROTOFRENO - Bambini di ogni religione in scena alle scuole elementari

Il presepe non ha frontiere

ROTOFRENO - (rd) Oltre a ripercorrere storia e significati della nascita di Gesù, la rappresentazione delle elementari di Rottofreno ha voluto lanciare un messaggio di tolleranza. Tutti i bambini di quarta e quinta, per un totale di 55 "attori", hanno partecipato alla commedia "Betlem, anno zero, tratta da un soggetto di Daniela Cologgi, indipendentemente dalla loro religione e dal loro credo. «Anche i bimbi musulmani e quelli di fede sikh hanno avuto il benessere dei loro genitori per far parte dello spettacolo, capace di

ROTOFRENO - I ragazzi impegnati nella rappresentazione (foto Bersani)



uscire dai soliti schemi della recita scolastica per diventare una rappresentazione vera, di ottimo livello - sottolinea Cecilia Sartori, inse-

gnante che insieme a Katia Devoti ha fatto da motore trainante dell'iniziativa.

Con lo spettacolo abbiamo dimostrato che certi temi, compresi quelli religiosi, se trattati con un certo criterio vengono accettati da tutti, anche da chi professa un diverso credo da quello cattolico. La rappresentazione che abbiamo portato in scena è stata creata pensando al lato storico della nascita di Gesù, indiscutibile oggettivamente per qualsiasi religione. Noi lavoriamo sempre così, presentando le cose per quello che sono nella storia

dell'uomo». Molto apprezzato il finale a sorpresa con la voce fuori campo a rivelare che lo spettacolo appena visto non è altro che un presepe che una bimba sta preparando con i suoi genitori.

«Per realizzare tutto, è stata fondamentale la coesione tra bimbi, insegnanti e genitori - precisa Sartori - . I costumi tipici dell'epoca palestinese alla nascita di Gesù e le scenografie sono stati realizzati da un insieme di volontari, muniti di tanta pazienza e voglia di fare. In chiusura di spettacolo, poi, è arrivata anche la ciliegina sulla torta con la lettura di una lettera inviata alle scuole elementari di Rottofreno dalla Caritas. I dirigenti ci hanno ringraziato del materiale devoluto alla mensa della carità, mentre il vescovo ci ha inviato i suoi saluti e la benedizione».

Riccardo Delfanti

GAZZOLA - Progetto del Comitato paralimpico

Con lo sport per superare il disagio delle disabilità

Rinnovata la convenzione fra gli Enti

GAZZOLA - Un anno fa si erano ritrovati per un bilancio molto positivo del primo anno di collaborazione tra le elementari di Gazzola, il Comune e la delegazione provinciale del Comitato italiano paralimpico (Cip), che aveva organizzato insieme alla Provincia lezioni di nuoto per allievi disabili, e non, della scuola della Valluretta. Ieri, nel municipio di Gazzola i rappresentanti degli enti coinvolti si sono dati appuntamento per presentare la prosecuzione del progetto, che prenderà avvio oggi con il corso di judo tenuto dal

tecnico Cip, Vincenzo Penna. A illustrare l'iniziativa sono intervenuti il sindaco di Gazzola, Luigi Francesconi, la referente per i portatori di handicap dell'istituto comprensivo di Pianello (di cui fanno parte anche le scuole di Gazzola), Adele Martello, l'insegnante di Gazzola, Paola Buscarini (che è anche consigliere comunale) e il delegato provinciale Cip, Franco Paratici. Il Comune fornirà un contributo di 100 euro. Per i bambini sono previste dieci ore di attività sul tatami, per esplorare i principi fondamentali della disciplina giapponese. «Naturalmente in così poco tempo non pretendiamo che si impari uno sport, ma si tratta di momenti importanti per avvicinarsi a un'attività che in futuro chi vuole potrà approfondire. Soprattutto - precisa Paratici -



I promotori (foto Bersani)

ragazzi imparano a stare insieme. Purtroppo la disabilità porta spesso con sé problemi di integrazione. Abbiamo potuto constatare con l'esperienza quanto lo sport aiuti a superarli, fornendo rimarchevoli risultati positivi, in primis, dal punto di vista psicologico». Il judo in particolare è praticato nel piacentino da 115 classi in 33 scuole che aderiscono ai progetti del Cip. «In questo caso, trattandosi di uno sport di contatto, viene proprio migliorato il rapporto personale diretto tra gli alunni. In generale, praticare un'attività motoria fa sentire il disabile pari ai suoi compagni, favorendo l'instaurarsi di un clima collaborativo nelle classi». Il Cip piacentino prevede ben 14 discipline diverse: «Ogni anno proponiamo alla scuola un nuovo sport, sulla base del tipo di disabilità degli alunni, consentendo loro di conoscere più discipline». A Piacenza, varie società hanno intanto aperto le loro porte anche ai disabili, che possono cimentarsi così con l'atletica leggera, il tiro a segno, il tiro con l'arco, il nuoto, proprio come i coetanei normodotati. «Qui i bambini possono andare avanti a praticare il loro sport preferito. Una possibilità che, per ovi motivi logistici, viene però adottata specie da chi abita già in città».

Anna Anselmi

STASERA A RIVERGARO

Sanità e pubblico Sverzellati inaugura i "Martedì della salute"

RIVERGARO - (nm) I "Martedì della salute", promossi da Comune di Rivergaro e Centro di lettura, debuttano stasera alla biblioteca comunale. Alle ore 21 si approfondirà il te-

ma del rapporto tra sanità e pubblico, grazie all'intervento del dottor Enrico Sverzellati, direttore di Assistenza primaria del distretto di Ponente. Martedì 19, invece, sarà trattato il tema "Il cervello e le sue funzioni, tra normalità e patologia". Interverranno il geriatra Lucio Luchetti e la psicologa Giordana Dordoni.